Siracusa. Spaccio di droga, arrestati due pachinesi

Arrestato in flagranza Massimo Caccamo (classe 1974) e Antonio Arangio (classe 1976). Entrambi residenti a Pachino, sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di droga.
Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di un controllo su strada, hanno identificato i due che viaggiavano a bordo di una autovettura e li hanno bloccati, nonostante il loro disperato tentativo di fuga appiedata.
Uno dei due cercava anche di liberarsi dallo stupefacente gettandolo nella campagna adiacente la strada. Recuperata la droga, 30 grammi di cocaina, i due venivano condotti in carcere.

Siracusa. Il moscato Cyane 14 miglior bianco di Sicilia

Il vino doc Siracusa Cyane ’14 dell’Azienda Agricola Pupillo ha ricevuto l’ambito Super Premio come miglior bianco siciliano, a Palermo, nella storica cornice del Grand Hotel Et Des Palmes.
“Un vino che si distingue per finezza, piacevolezza e tipicità. Un mosaico di profumi e sapori nel quale ogni tessera sembra essere al posto giusto.” È questo il verdetto che ha portato il Cyane annata 2014 in vetta ai bianchi siciliani e che ha finalmente premiato il duro lavoro, il coraggio e la perseveranza di Carmela e Antonino Pupillo, sempre ben aiutati e consigliati dall’enologo marsalese Salvatore Martinico.

Il premio contribuisce ulteriormente al rilancio del Moscato di Siracusa, fino a 20 anni addietro vino sconosciuto ai più, addirittura a rischio di sparire dal mercato e recuperato in extremis proprio dalle cantine Pupillo.
L’Azienda Agricola Pupillo, fondata nel 1908, occupa buona parte dell’estensione che un tempo costituì il Feudo della Targia, celebre non solo per il castello federiciano, ma anche per i fertili suoli in grado di donare sapori e profumi unici a ogni produzione. Il prestigioso riconoscimento consolida una tradizione familiare lunga un secolo e racconta la storia della città di Siracusa.

Siracusa. Qualità dell'aria, bando per la manutenzione delle centraline che vanno a singhiozzo

Bando europeo per garantire la manutenzione annuale delle centraline per il rilevamento degli inquinanti immessi in atmosfera. E’ pronta a bandirlo l’ex Provincia, oggi Libero Consorzio, guidato dal commissario straordinario Antonino Lutri. Oltre 400 mila euro destinati alla gestione degli aspetti tecnici, per evitare inconvenienti che, in passato, si sono verificati, causando il malfunzionamento di alcune tra le 11 centraline dislocate in provincia e, nel capoluogo, in alcuni tra i punti nevralgici della città. Prima che la riforma regionale abolisse gli enti Provincia, con le conseguenti incertezze gestionali e finanziarie che sono sopraggiunte, la manutenzione delle centraline veniva affidata attraverso gara europea. Dallo scorso settembre, tuttavia, non

è stato più possibile. Il Libero Consorzio ha, dunque, optato per le proroghe, concesse ogni due mesi fino allo scorso dicembre. Prima che si arrivi alla nuova scadenza, Lutri ha deciso di muoversi diversamente. E’ stato dunque pubblicato l’avviso di preinformazione per l’appalto di servizio di manutenzione. “Pur vivendo una situazione economica decisamente complicata- spiega il commissario straordinario- l’ente di via Malta, che in passato, attraverso finanziamenti europei ha aggiornato in termini di nuove apparecchiature, strumentazioni e sistemi la rete di monitoraggio, si sta adoperando per reperire le risorse necessarie per consentire, con una costante e puntuale manutenzione, il buon funzionamento e la completa affidabilità delle centraline”. Intanto l’ex Provincia attende l’ “ok” per trasferire la centralina di via Nino Bixio, rimossa per via di lavori in corso nella Sala Randone, nella zona del Pantheon

---

Siracusa. Comunità per minori Arenella: "Da un anno senza stipendio"

Senza stipendio da un anno e senza alcuna certezza per il futuro. Tornano a protestare i dipendenti della cooperativa “Eden”, che gestisce una comunità alloggio per minori sottoposti all’autorità giudiziaria. Non percepiscono gli emolumenti previsti dallo scorso luglio, quando è stato saldato loro lo stipendio relativo alla mensilità di marzo

2015. Da quel momento, solo l’attesa, le richieste di chiarimenti, le garanzie, ad oggi senza seguito. Dalla Regione, ultima risposta ufficiale il 21 dicembre scorso, con la necessaria impegnativa di spesa. Manca, però, il passaggio successivo, quello che consentirebbe il concreto pagamento delle somme ai dipendenti che ne hanno diritto. I meccanismi farraginosi della burocrazia da una parte, le esigenze concrete, legate alla vita quotidiana delle famiglie, dall’altra. Le comunità alloggio per minori sottoposti all’autorità giudiziaria in Sicilia sono 52. I ritardi da parte della Regione riguardano tutte le strutture. In alcuni casi, però, i presidenti della cooperative riescono ad anticipare parte delle somme vantate. “Non è il nostro caso- racconta la dipendente Manuela Marino- Ma il nostro problema non è più e non è soltanto legato all’esigenza di avere , ogni tanto, degli acconti. Vorremmo che la questione fosse gestita e riorganizzata a monte, come sarebbe normale. Lavoriamo ogni giorno e ogni notte, senza che i festivi possano tradursi in giornate di riposo. Lo facciamo volentieri. E’ il nostro impegno. Sarebbe, però, altrettanto normale vivere con la consapevolezza che il lavoro debba essere retribuito regolarmente, secondo un sistema ben stabilito”. La vicenda è all’attenzione del deputato regionale Vincenzo Vinciullo, pronto a presentare due emendamenti per reperire le somme necessarie. Lo scorso maggio una rappresentanza della comunità alloggio “Arenella” ha ottenuto, tramite l’intervento dei sindacati, la Cgil nello specifico, un’audizione in Regione, alla presenza del funzionario che si occupa dei mandati. “In quell’occasione- spiega la professionista impiegata nella struttura- ci è stata garantita una maggiore tempestività dei pagamenti. Nulla, però, ad oggi, risulta essere stato modificato”.

Siracusa. Guasti e problemi? Li segnali al Comune con la app: quasi finita la sperimentazione di City Reporter

Dopo oltre due mesi di sperimentazione, l'applicazione City Reporter è quasi pronta ad "aprirsi" a tutti i siracusani. Promette di rivoluzionare il rapporto tra cittadini e Comune, sfruttando le potenzialità dei telefonini. In particolare, permetterà di segnalare direttamente agli uffici competenti disservizi e problemi nel campo dell'igiene urbana, sulle condizioni dell'illuminazione pubblica e delle strade. Basta inviare una foto attraverso la app.

Da dicembre ad oggi è stato "sperimentato" dai componenti di due consigli di circoscrizione: Belvedere e Cassibile.

Buche, illuminazione pubblica che non funziona, rifiuti abbandonati in strada. Sono state le segnalazioni più frequenti. A riceverle, elaborarle e risolvere dipendenti comunali che – insieme ad esperti dello Smart Lab – hanno familiarizzato in queste settimane con il sistema digitale creato per City Reporter. Davanti al loro computer, hanno ricevuto le foto e le segnalazioni girate al settore di competenza e seguite fino alla soluzione, comunicata con un messaggio indirizzato all'autore della segnalazione. Un feedback per testimoniare che tutto è andato a buon fine. Una interazione diretta tra cittadino e pubblica amministrazione, per risposte veloci a problemi di facile soluzione ma spesso "dimenticati" per settimane.

Ad aprile il lancio definitivo di City Reporter, aperta a tutti i siracusani che diventeranno così gli occhi del Comune in ogni singola strada e per ogni singolo problema di igiene

urbana, condizioni delle strade e illuminazione pubblica guasta.

Siracusa sesta in Italia per prelievo fiscale, Sorbello: "Invertire la tendenza"

Siracusa al sesto posto, in Italia, per prelievo fiscale, tra Irpef, imposte comunali, Tasi e Tari. Il dato emerge da uno studio condotto dalla Fondazione Res. Dati che il consigliere comunale Salvo Sorbello di "Progetto Siracusa" commenta esprimendo rammarico. "Si conferma purtroppo- osserva l'esponente di opposizione- che per le famiglie e le imprese siracusane il prelievo fiscale è arrivato a livelli insopportabili". Poi l'ex assessore entra nel dettaglio.
"A parità di condizioni (reddito, patrimonio, ampiezza del nucleo familiare) -spiega il consigliere di minoranza- la tassazione locale incide infatti da noi in misura maggiore rispetto ad altre realtà molto più ricche". Considerazione che Sorbello usa come premesse per lanciare ancora una volta la richiesta, indirizzata al Comune, di ridurre la rassazione locale. "Molti non ce la fanno proprio più a pagare- prosegue Sorbello- e questo provoca enormi buchi nel Bilancio di palazzo Vermexio, come rilevato di recente dalla Corte dei Conti". Il consiglio comunale si appresta ad avviare il dibattito sul nuovo Duc, il documento unico di programmazione per gli anni 2016-2018, la cui relativa proposta è stata approvata nei giorni scorsi dalla giunta. "Può essere l'occasione- conclude Sorbello- per invertire una tendenza perversa, che ha portato a una pressione fiscale sempre più insostenibile, in particolare per le famiglie con figli e per

le piccole e medie imprese”. Secondo i dati pubblicati dalla fondazione Res nei giorni scorsi e relativi al costo della vita, “nel confronto con il 2014 si sono registrate ulteriori tensioni a Messina e Siracusa, mentre Palermo , Catania e Trapani mostrano segni di rallentamento”. Il dato numerico per Siracusa, parla di +9,2 per cento, rispetto ad una media nazionale del + 7 per cento. Inclusi, in questa percentuale, i costi relativi ad abbigliamento e calzature, abitazione e utenze domestiche, arredamento, trasporti, servizi ricettivi e ristorazione.

Siracusa. Prostituzione, controlli serrati dei carabinieri: identificate 7 donne

Segnalazioni, sempre più numerose, negli ultimi giorni, da parte di cittadini che chiedevano l’intervento delle forze dell’ordine per contrastare una situazione di degrado che si è venuta a creare, nel tempo, lungo la strada provinciale 14, la strada che dal capoluogo conduce a Canicattini, come all’ingresso della città. In prossimità di una rotatoria,diverse prostitute esercitavano la propria attività nell’area, con le conseguenze del caso anche in termini di aspetti igienico-sanitari. Ieri pomeriggio gli uomini agli ordini del comandante provinciale dei carabinieri, Luigi Grasso sono intervenuti, bloccando e identificando tre donne, di nazionalità nigeriana, tutte con regolare permesso di soggiorno, che si proponevano agli automobilisti di passaggio. Tra loro anche una diciottenne che, per riposarsi, utilizzava

una vecchia sedia, circondata da rifiuti di ogni genere. Discarica a cielo aperto che i militari hanno segnalato all'Igm, la ditta che gestisce il servizio di igiene urbana, perché provveda alla rimozione dei rifiuti. In serata, nuovi controlli, questa volta all'interno del centro urbano, nei pressi di viale Paolo Orsi e di viale Ermocrate. Anche in questo caso sono state identificate delle donne, una nigeriana e tre italiane, che attendevano l'arrivo di "clienti" all'ingresso sud della città. Nei prossimi giorni saranno valutate eventuali misure di prevenzione personale, che al momento non sono state assunte. I controlli proseguiranno, "con lo scopo di prevenire tutte le situazioni di degrado che possano costituire il prodromo di forme di illegalità e problematiche di tipo igienico-sanitario". "Anche nello specifico settore -spiega il colonnello Luigi Grasso- è indispensabile agire costantemente e con determinazione, nel tentativo di prevenire forme di degrado ambientale che possono alimentare forme di illegalità e costituire nocumento per la salute anche per chi esercita, specie sulla pubblica via, la prostituzione talvolta in condizioni igienico sanitarie non adeguate"

Cassibile. Minaccia e aggredisce i clienti di una pizzeria: arrestato 38enne romeno

Minacciava ed aggrediva i clienti della pizzeria "New Moon" . I carabinieri della stazione di Cassibile hanno arrestato per questo, con l'accusa di violenza, minaccia e resistenza a

pubblico ufficiale, Gabriel Cernec, 38 anni, romeno residente a Reggio Calabria, autotrasportatore già noto alla giustizia per reati contro il patrimonio. L'uomo, in evidente stato di ebbrezza alcolica, importunava i clienti, per poi scagliarsi anche contro i militari intervenuti su richiesta del titolare dell'esercizio pubblico e di altri cittadini. Ha tentato di colpire i carabinieri con calci e pugni prima di essere immobilizzato e arrestato. L'uomo è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna. Nessun militare è rimasto contuso.

Siracusa. "Museo Paolo Orsi poco curato, emblema di una Regione miope"

Delusi e amareggiati per lo stato in cui versa il museo Paolo Orsi. Così si definiscono alcuni rappresentanti del quartiere Akradina, di cui si fa portavoce il consigliere Luigi Cavarra. Sensazioni espresse dopo una visita nella struttura di viale Teocrito. "Amara sorpresa- racconta Cavarra- scoprire lo stato di decadenza e di abbandono in cui si trova il mitico giardino storico del museo.L' area verde esterna -racconta- mostra frammenti lapidei (massi di pietra) gettati ai piedi delle tombe storiche, monumentali e neoclassiche dei grandi ospiti stranieri a Siracusa, tra questi Augusto Von Platen, un' area verde incolta, limitrofa ad un distributore di benzina". Indice puntato anche contro le associazioni che si occupano di tutela dei beni culturali. Tra le ragioni di rammarico, l'impossibilità di accedere allo spazio centrale, a margherita, voluto dall'architetto Minissi. "Niente tabelle che aiutino lo svolgimento del percorso, niente fonte

luminosa, niente manutenzione- continua Cavarra- Il problema è sempre lo stesso: carenza di fondi in Sicilia per la manutenzione dei siti archeologici e, nel tempo, l'incuria della classe politica tutta". Infine una sollecitazione: "Se questa città vuole davvero far parte del circuito turistico europeo- conclude il consigliere di quartiere- deve essere all'altezza di una pianificazione seria, che riguardi tanto il personale quanto gli altri aspetti".

Siracusa. One Billion Rising 2016, appuntamento al Tempio di Apollo e a Cassibile

Saranno il Tempio di Apollo e la piazza di Cassibile ad ospitare, domani mattina (14 febbraio), alle 11, l'appuntamento con "One Billion Rising", che si svolge contemporaneamente in tutto il mondo per dire "no" alla violenza contro le donne e contro le bambine. Quest'anno l'organizzazione è affidata al gruppo Cittadinanza Attiva Siracusana e alla rete Centri Antiviolenza di Raffaella Mauceri, con la partecipazione di diverse associazioni di volontariato e società sportive (A.S.D. Benny Dance Fitness, Centro Musical Siracusano, Asd Greta Dance Siracusa, Diffusion Dance e delle associazioni cittadine, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Zuimana Arciragazzi e Stonewall).
La prima campagna è stata lanciata il giorno di San Valentino del 2012. "L'allarmante dato statistico delle vittime (1/3) chiama al dovere di manifestare quasi sette miliardi di persone in tutto il Mondo- spiegano gli organizzatori dell'evento- Il 14 Febbraio 2013 la popolazione mondiale si unisce per esprimere il proprio sconcerto: si leva in difesa delle ingiustizie che le donne patiscono, domandando ufficialmente che una fine venga imposta al fenomeno della

violenza contro le donne. Nel 2014 il One Billion Rising for Justice dedica l’evento alle donne sopravvissute alla violenza di genere e alle vittime di emarginazioni sociali e politiche. Nel 2015 viene chiesta un’assunzione di responsabilità a coloro che, per facoltà o per dovere, sono incaricati di sovvertire gli schemi consolidati”. Per quest’anno il tema scelto è l’emarginazione e l’emancipazione femminile, con l’obiettivo di attirare l’attenzione delle Nazioni sulle barbarie, di cui donne e bambine sono vittime in tutto il mondo”. Immancabile la coreografia ufficiale, che apre ogni One Billion Rising. Si intitola “Break the chain”, spezza la catena. Il flashmob sarà eseguito in contemporanea mondiale: la colonna sonora e i movimenti del corpo si fonderanno per esprimere il messaggio di rottura e di rinascita.